

OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE

Roma 3 – 4 giugno 2004

LA SITUAZIONE DELL'ELABORAZIONE DEGLI STATUTI NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

(X Aggiornamento e quadro di sintesi
dello stato dell'arte dei lavori al 31 maggio 2004)

A cura di:

Massimo Misiti

Area dei Processi Normativi

Consulenza per la normazione

del Consiglio regionale delle Marche

PREMESSA

Per rendere più agevole il riscontro sullo stato dei lavori relativi all'elaborazione degli Statuti regionali e per consentire una rapida analisi comparata dei lavori medesimi si è ritenuto, come nelle relazioni precedenti, suddividere la presente relazione in due parti.

La prima parte evidenzia le fasi principali dei lavori delle Commissioni per la riforma degli Statuti regionali dal 1° aprile al 31 maggio 2004.

La seconda parte, tenendo conto di quanto messo in rilievo nella prima e di quanto già evidenziato nelle precedenti relazioni del 26 settembre e 5 dicembre 2002, 7 febbraio, 11 aprile, 12 giugno, 25 settembre, 4 dicembre 2003, 5 febbraio e 1° aprile 2004, riporta sinteticamente l'aggiornamento dello stato dell'arte dei lavori relativi all'elaborazione degli Statuti regionali al 31 maggio 2004.

In particolare, sono evidenziati:

- i progetti organici o parziali di revisione statutaria formalmente presentati e quelli in fase di elaborazione;
- gli articolati definiti o licenziati dalle Commissioni e quelli approvati dai Consigli regionali.

In questa fase è da evidenziare, in primo luogo, che la **Puglia** è l'unica Regione ad aver concluso l'iter di approvazione del nuovo Statuto regionale¹, (sono anche trascorsi i 30 giorni dalla pubblicazione dello Statuto sul BUR, entro i quali il Governo avrebbe potuto sollevare la questione di legittimità costituzionale, ai sensi dell'articolo 123, comma secondo, della Costituzione).

Precedentemente solamente la Regione **Calabria** aveva approvato, in seconda lettura, la nuova Carta statutaria regionale, che però era stata impugnata dal Governo².

A seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 2/2004, la Commissione per la riforma dello Statuto della Regione **Calabria** si è riunita per riesaminare, in ottemperanza della sentenza in questione, il nuovo Statuto regionale.

Sono state riformulate solo le disposizioni dichiarate illegittime dalla Suprema Corte. E' da sottolineare, però, che è stato ridotto il numero dei Consiglieri regionali (da 57 a 50).

Il Consiglio regionale, nella seduta del 6 maggio 2004, ha approvato, in prima lettura, il nuovo Statuto regionale.

¹ Il Consiglio regionale della **Puglia** ha approvato lo Statuto, in seconda lettura, in data 4-5-6 febbraio 2003.

² Il Consiglio regionale della **Calabria** ha approvato, in seconda lettura, in data 31 luglio 2003 il nuovo Statuto regionale. La deliberazione legislativa è stata impugnata dal Governo. La Corte costituzionale, con sentenza n. 2/2004 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di un articolo e di alcuni commi dello Statuto calabrese relativi alla forma di governo e alla legge elettorale.

In secondo luogo, è da rilevare che è aumentato il numero delle nuove Carte statutarie regionali approvate, in prima lettura, dalle Assemblee regionali. Dopo la Regione **Abruzzo**³ si sono aggiunte, nel periodo di riferimento, la **Calabria** (come già evidenziato), il **Lazio**, la **Toscana** e l'**Umbria**.

Per quanto concerne l'**Abruzzo**, si ricorda che questa Regione (avendo deliberato lo Statuto prima della sentenza n. 2/2004) deve procedere ad un riesame delle disposizioni statutarie inerenti la forma di governo ed, in particolare, di quelle relative all'articolo 41, ove è prevista una deroga al principio "simul stabent simul cadent".

Nel periodo in esame, è in fase di elaborazione da parte della Commissione la riformulazione di alcune disposizioni dello Statuto regionale che, pertanto, dovrà essere riapprovato, in prima lettura, dal Consiglio regionale.

Per quanto riguarda la Regione **Umbria** si evidenzia che il Consiglio regionale, nella seduta del 2 aprile 2004 ha approvato, in prima lettura, il nuovo Statuto regionale⁴.

Nella Regione **Toscana**, invece, il Consiglio regionale, nella seduta del 6 maggio 2004, ha approvato, in prima lettura, la nuova Carta statutaria regionale.

In questa Regione è da rilevare che l'iter di approvazione dello Statuto è stato brevissimo, in quanto la Commissione ha licenziato la relativa proposta, in data 30 aprile 2004⁵.

Nella seduta del 7 maggio 2004, inoltre, il Consiglio regionale ha approvato anche la nuova legge elettorale regionale (L.R. n. 20/2004) e, pertanto, la **Toscana** è la prima Regione ad aver disciplinato detta materia.

Nella Regione **Lazio**, il Consiglio regionale ha approvato, in prima lettura, il nuovo Statuto regionale, in data 12 maggio 2004⁶.

Per quanto concerne le altre Regioni risultano iscritti, già da diversi mesi, all'ordine del giorno del Consiglio della Regione **Basilicata** e di quello della Regione **Campania** gli articolati dei nuovi Statuti regionali, che sono stati rispettivamente licenziati dalle Commissioni in data 22 dicembre 2003 ed in data 13 ottobre 2003.

In questi due casi è da rilevare che, nonostante le Commissioni abbiano licenziato già da tempo le proposte, nella fase attuale, le Assemblee non hanno ancora adottato le relative deliberazioni legislative statutarie.

Per quanto riguarda la Regione **Basilicata** è da rilevare che il Consiglio regionale è stato convocato, in sessione straordinaria, nei giorni 25 febbraio, 2, 15, 22 e 29 marzo 2004 per l'esame, in prima lettura, del nuovo Statuto regionale.

³ Il Consiglio della Regione **Abruzzo** ha approvato, in prima lettura, nelle sedute del 23-24 settembre e 30 dicembre 2003, il nuovo Statuto regionale.

⁴ La Commissione della Regione **Umbria** ha licenziato la proposta di Statuto, in data 21 novembre 2003.

⁵ Il Consiglio regionale della **Toscana** è stato convocato per il 5-6-7 e 10 maggio.

⁶ La Commissione della Regione **Lazio** ha licenziato la proposta di Statuto, in data 23 ottobre 2003. Il Consiglio regionale è stato convocato nei giorni 7-8-15-16-20-21-22-28-29-30 aprile e 5 e 12 maggio 2004 per esaminare la nuova Carta statutaria regionale.

A seguito della posizione assunta dalla minoranza di non partecipare alle sedute del Consiglio ed a quelle delle Commissioni, la proposta di Statuto non è stata ancora esaminata da parte dell'Assemblea regionale.

Il 19 aprile 2004, la Conferenza dei capigruppo ha deciso, a seguito delle richieste di audizioni da parte delle organizzazioni professionali e dei soggetti organizzati della comunità regionale, di procedere alla consultazione dei soggetti medesimi. Nella suddetta data il Presidente del Consiglio regionale ha riferito all'Aula sulle conclusioni della Conferenza. Di conseguenza è stato annullato il calendario dei lavori sullo Statuto e, pertanto, è stata rinviata la discussione in aula anche degli emendamenti presentati dai Consiglieri.

E' stato anche deciso, in seno alla Conferenza dei capigruppo, di costituire un gruppo di lavoro che redigerà una bozza di Statuto da presentare in Aula.

Per quanto concerne, invece, la Regione **Campania** è da sottolineare che l'esame dell'articolato del nuovo Statuto regionale da parte del Consiglio regionale è iniziato da alcuni mesi⁷. Alla data attuale sono stati approvati 34 articoli.

Il Consiglio regionale, nella seduta del 5 maggio 2004 ha deciso di rinviare la discussione dell'articolo 25 inerente il numero dei Consiglieri (da 60 a 80).

Per quanto riguarda la Regione **Piemonte** è da rilevare che la Commissione ha licenziato la proposta della nuova Carta statutaria regionale il 5 marzo 2004. Susseguentemente la proposta è stata sottoposta ad una serie di consultazioni esterne che sono terminate il 7 aprile 2004.

Nel periodo in esame, non è stato ancora stabilito il calendario dei lavori del Consiglio per l'esame del nuovo Statuto regionale.

Nella fase attuale, pertanto, in considerazione di quanto sopradetto è da sottolineare che nella prima parte della relazione sono evidenziati le fasi principali dei lavori delle Commissioni delle seguenti Regioni: **Emilia Romagna, Liguria, Marche, Molise e Veneto**, in quanto gli articolati dei nuovi Statuti regionali sono ancora all'esame delle Commissioni medesime.

Per quanto concerne, infine, la Commissione della Regione **Lombardia** è da rilevare che questa non ha iniziato ancora l'esame dell'articolato del nuovo Statuto regionale, che è stato predisposto dagli esperti (bozza tecnica del 30 giugno 2003) di supporto alla Commissione medesima.

⁷ La Commissione della Regione **Campania** che ha licenziato il 13 ottobre 2003 la proposta di Statuto ha demandato, però, al Consiglio regionale la scelta di rilevanti questioni come quella relativa alla forma di governo. Questo fatto ha prolungato il dibattito politico in seno all'Assemblea. In questa Regione, poi, non è stato stabilito, in precedenza, un calendario per l'esame in Aula del nuovo Statuto.

1. Le fasi principali dei lavori delle Commissioni dall'1 aprile 2004 al 30 maggio 2004

La Commissione della **Regione Emilia Romagna**, nel periodo in esame, ha concluso l'esame del Titolo I ed ha approvato nelle sedute:

- del 2 aprile 2004 gli articoli 4, 5, 6 e 6 bis;
- del 16 aprile 2004 gli articoli 6 ter, quater, quinquies e sexies.

In quest'ultima seduta, la Commissione ha terminato, pertanto, l'esame dell'articolato della nuova Carta statutaria regionale. Nella seduta del 4 maggio 2004, la Commissione ha stabilito un calendario di sedute per procedere alla seconda lettura extraregolamentare di alcuni articoli rimasti in sospeso e di portare in Aula il testo definitivo nell'ultima settimana di giugno p.v. (dal 20 al 27).

La Commissione della **Regione Liguria**, nel periodo di riferimento, ha ultimato il terzo riesame della bozza del nuovo Statuto regionale. E' in corso la revisione tecnico-giuridica del testo.

Nella seduta del 4 giugno 2004, la Commissione licenzierà definitivamente l'articolato della nuova Carta statutaria regionale.

La Commissione della **Regione Marche**, nella seduta dell'1 aprile 2004, ha ultimato l'esame dell'articolato della nuova Carta statutaria regionale, ad esclusione delle disposizioni relative al numero dei Consiglieri (da 40 a 50), al numero degli Assessori e all'incompatibilità tra la carica di Assessore e di Consigliere regionale. Per le divergenze politiche sulle questione, sia nella maggioranza che nella minoranza, è stato deciso di elaborare delle linee fondamentali per la stesura della nuova legge elettorale regionale. Tale documento è stato approvato dalla Commissione nella seduta del 19 maggio 2004.

Di conseguenza è stato rinviato l'esame in Aula della proposta (secondo il programma del Consiglio era stata prevista una apposita sessione dal 26 al 30 aprile 2004 per l'approvazione del nuovo Statuto).

Nella seduta del 19 aprile 2004, la Commissione ha concluso, poi, l'esame delle disposizioni rimaste in sospeso ed ha definito, quindi, l'articolato del nuovo Statuto regionale.

E' da evidenziare però che la Commissione, in base all'articolo 135 del Regolamento interno, è stata istituita per l'esame in sede referente della proposta di legge statutaria.

Nella seduta del 19 aprile 2004, pertanto, la proposta è stata sottoscritta dai componenti della Commissione ed è stata, poi, presentata al Presidente del Consiglio regionale.

In data 25 maggio 2004, è stata riassegnata alla Commissione. Nella seduta del 3 giugno p.v., la Commissione licenzierà definitivamente l'articolato della nuova Carta statutaria regionale.

La Commissione della Regione **Molise**, che aveva definito la bozza dello Statuto in data 30 ottobre 2003, ha attivato una serie di consultazioni esterne (8) che sono terminate il 13 maggio 2004. Dopo questa fase, la Commissione procederà alla valutazione delle osservazioni emerse nel corso delle audizioni.

La Commissione della Regione **Veneto**, nella seduta dell'11 maggio 2004, ha iniziato l'esame della proposta di revisione dello Statuto regionale n. 6, che è stata formulata dai 5 esperti di supporto alla Commissione ed è stata consegnata alla Commissione nella medesima seduta.

In seguito, sono stati presentati emendamenti al testo da parte dei Commissari.

La Commissione ha deciso, pertanto, di procedere ad un ulteriore esame della bozza.

E' previsto che dopo le elezioni la proposta sarà sottoposta ad una serie di consultazioni esterne.

**Stato dell'arte relativo all'elaborazione degli Statuti regionali
al 31 maggio 2004**

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
1	ABRUZZO	La proposta è stata approvata dalla Commissione in data 5/12/2001 (sottoposta a consultazioni esterne).	<p>La Commissione, nella seduta del 17 luglio 2003, ha licenziato definitivamente la proposta del nuovo Statuto regionale.</p> <p>Il Consiglio regionale, nelle sedute del 23 e 24 settembre e 30 dicembre 2003, ha approvato, in prima lettura, il nuovo Statuto regionale.</p> <p>A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 2/2004, sono in fase di rielaborazione da parte della Commissione alcune disposizioni del nuovo Statuto regionale in quanto in deroga al principio "simul stabent simul cadent".</p> <p>Lo Statuto, pertanto, dovrà essere riapprovato, dal Consiglio regionale, in prima lettura.</p>

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
2	BASILICATA	La proposta è stata presentata in data 20/11/2002.	<p>La Commissione nella seduta del 22 dicembre ha licenziato la proposta del nuovo Statuto regionale.</p> <p>Il Consiglio regionale è stato convocato in sessione straordinaria nei giorni 25 febbraio, 2, 15, 22 e 29 marzo 2004 per l'esame, in prima lettura, del nuovo Statuto regionale.</p> <p>A seguito della posizione assunta dalla minoranza di non partecipare alle sedute del Consiglio e delle Commissioni la proposta di Statuto non è stata esaminata da parte dell'Assemblea regionale.</p> <p>In data 19 aprile 2004, la Conferenza dei capigruppo ha deciso, a seguito delle richieste di audizioni da parte di organizzazioni professionali e di soggetti organizzati della comunità regionale, di procedere alla consultazione dei soggetti medesimi.</p> <p>Nella suddetta data il Presidente del Consiglio regionale ha riferito all'Aula sulle conclusioni della Conferenza. Di conseguenza è stato annullato il calendario dei lavori sullo Statuto e, pertanto, è stata rinviata la discussione in aula, anche degli emendamenti presentati dai Consiglieri.</p> <p>E' stato anche deciso in seno alla Conferenza dei capigruppo, di costituire un gruppo di lavoro che redigerà una bozza di Statuto da presentare in Aula.</p>
3	CALABRIA	La proposta è stata presentata dall'Ufficio di Presidenza in data 27/09/2001 (sottoposta a consultazioni esterne).	<p>In data 31 luglio 2003 il Consiglio regionale ha approvato, in seconda lettura, il nuovo Statuto regionale, che è stato pubblicato sul BUR del 6 agosto 2003, n. 4.</p> <p>La deliberazione legislativa statutaria è stata impugnata dal Governo.</p> <p>La Corte Costituzionale, con sentenza n. 2/2004, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di un articolo e di alcuni commi del nuovo Statuto della Regione, relativi alla forma di governo e alla legge elettorale.</p> <p>In seguito, la Commissione si è riunita per riesaminare, in ottemperanza della sentenza della Corte costituzionale n. 2/2004, il nuovo Statuto regionale.</p> <p>Nella seduta del 6 maggio 2004, il Consiglio regionale ha approvato, in prima lettura, il nuovo Statuto regionale.</p>

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
4	CAMPANIA	<p>Sono state presentate 4 proposte di legge statutaria da parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del Presidente della Commissione (D'Ercole); - dal Gruppo di Rifondazione Comunista; - dal Consigliere dei Verdi (Cundari); - dal Capo gruppo di DFC (Lubritto). 	<p>La Commissione ha licenziato, il 13 ottobre 2003, la bozza di proposta del nuovo Statuto regionale. E' da rilevare, però, che l'articolato, per quanto riguarda la forma di governo, conteneva due opzioni. Per tale motivo la Commissione ha deciso di demandare al Consiglio regionale la scelta della forma di governo.</p> <p>Nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2003 il Consiglio regionale ha optato per l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale.</p> <p>In alcune sedute nei mesi di novembre-dicembre 2003 e gennaio-febbraio-marzo-aprile-maggio 2004, il Consiglio regionale ha continuato l'esame dell'articolato del nuovo Statuto regionale. Alla data attuale sono stati approvati 34 articoli.</p> <p>Il Consiglio regionale, nella seduta del 5 maggio 2004, ha deciso di rinviare, dopo le elezioni, la discussione dell'articolo 25 inerente il numero dei Consiglieri (da 60 a 80).</p>
5	EMILIA ROMAGNA	<p>La Commissione ha adottato una "Ipotesi di proposizione normativa per la redazione di un progetto di Statuto", elaborata dagli esperti (sottoposta ad audizioni esterne).</p>	<p>La Commissione, nella seduta dell'8 aprile 2003, ha deciso di iniziare l'esame del nuovo Statuto regionale dal Titolo II (dall'art. 7) ed ha, quindi, rinviato l'esame del Titolo I (Principi generali - artt. da 1 a 6).</p> <p>La Commissione, nella seduta del 20 febbraio 2004, ha terminato l'esame del Titolo IX ed ha, pertanto, approvato gli articoli da 7 a 67 del nuovo Statuto regionale.</p> <p>La Commissione, nella seduta del 16 aprile 2004, ha concluso l'esame del Titolo I (artt. da 1 a 6 sexies) ed ha, pertanto, terminato l'esame dell'articolato del nuovo Statuto regionale.</p> <p>Nella seduta del 4 maggio 2004, la Commissione ha stabilito un calendario di sedute per procedere alla seconda lettura extraregolamentare di alcuni articoli rimasti in sospenso e di portare il testo finale in Aula nell'ultima settimana di giugno p.v. (dal 20 al 27).</p>

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
6	LAZIO	<p>Sono state presentate 2 proposte da parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del gruppo di RC (pdl n. 329/2001); - dei componenti della Commissione (esclusi i Consiglieri appartenenti al gruppo di RF) che hanno ripresentato in senso tecnico la bozza elaborata dai 3 esperti nominati dalla Giunta regionale (pdl n. 351/2001). 	<p>La Commissione ha ultimato l'esame dell'articolato dello Statuto nella seduta del 27 ottobre 2003.</p> <p>La proposta di Statuto è stata, quindi, sottoposta alle consultazioni esterne, che sono terminate nel mese di dicembre 2003.</p> <p>La Commissione si è riunita, poi, per valutare le osservazioni emerse nel corso delle audizioni svolte.</p> <p>Il Consiglio regionale è stato convocato nei giorni 7, 8, 15, 16, 20, 21, 22, 28, 29, 30 aprile e 5, 12 maggio 2004 per esaminare la proposta di Statuto. Nella seduta del 12 maggio il Consiglio regionale ha approvato, in prima lettura, la nuova Carta statutaria regionale.</p>
7	LIGURIA	<p>Alla Commissione è stata consegnata in data 15/11/2002 una bozza di articolato predisposta da funzionari regionali del Consiglio regionale coordinato dal Segretario del Consiglio.</p>	<p>La bozza di articolato è stata esaminata da parte della Commissione.</p> <p>A seguito della presentazione di emendamenti e di note rispettivamente da parte dei commissari e dei consulenti, la Commissione ha riesaminato l'articolato.</p> <p>La Commissione nelle ultime sedute ha definito, dopo un terzo riesame, un testo base dell'articolato da sottoporre alle consultazioni esterne, che sono terminate il 9 gennaio 2004.</p> <p>Nella seduta del 23 gennaio 2004 ha iniziato il riesame dell'articolato.</p> <p>Nella fase attuale, la Commissione ha concluso l'esame del nuovo Statuto regionale (è in corso il coordinamento tecnico dell'articolato) che sarà licenziato dalla Commissione medesima nella seduta del 4 giugno 2004.</p>
8	LOMBARDIA	<p>Alla Commissione è stata presentata, in data 30 giugno 2003, una bozza tecnica del nuovo Statuto regionale elaborata dagli esperti di supporto alla Commissione medesima.</p> <p>E' stata presentata una proposta di legge di revisione dello Statuto ad iniziativa dei Consiglieri Litta Modignani (Radicali – Lista Bonino) ed altri.</p>	<p>La Commissione non ha ancora iniziato l'esame dell'articolato.</p> <p>Il Consiglio regionale, nella seduta del 17 dicembre 2003, ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la proroga della Commissione sino al 30 giugno 2004; - un ordine del giorno in cui si stabilisce che entro giugno la Commissione dovrà sottoporre l'articolato del nuovo Statuto all'esame dell'assemblea consiliare.

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
9	MARCHE	La proposta di articolato del nuovo Statuto regionale è stata elaborata progressivamente dagli esperti e dai funzionari regionali sulla base delle indicazioni della Commissione.	<p>La Commissione, in data 13 marzo 2003, ha definito l'articolato inerente la nuova Carta statutaria regionale.</p> <p>Si evidenzia, comunque, che la forma di governo conteneva quattro ipotesi alternative.</p> <p>La proposta è stata sottoposta, secondo il calendario prestabilito, ad una serie di audizioni esterne, che sono terminate il 23 settembre 2003.</p> <p>Nel mese di ottobre 2003 la Commissione ha ripreso i lavori al fine di valutare le osservazioni emerse nel corso delle consultazioni esterne e, pertanto, ha iniziato il riesame dell'articolato.</p> <p>La Commissione, nella seduta dell'1 aprile 2004, ha ritenuto di elaborare delle linee fondamentali per la stesura della legge elettorale regionale. Per tali motivi è stato rinviato l'esame in Aula della proposta (secondo il programma del Consiglio era stata prevista una apposita sessione dal 26 al 30 aprile 2004 per l'approvazione dello Statuto).</p> <p>Nella seduta del 19 maggio 2004, la Commissione ha approvato il documento inerente la legge elettorale. Nella medesima seduta ha concluso l'esame delle disposizioni rimaste in sospeso (numero dei consiglieri, numero degli assessori, incompatibilità tra la carica di assessore e consigliere regionale) ed ha definito, quindi, l'articolato del nuovo Statuto che sarà licenziato nella seduta del 3 giugno 2004.</p>
10	MOLISE	Proposta di RC del 26 giugno 2002	<p>La Commissione, nel giugno 2003, ha definito la bozza del nuovo Statuto regionale. Trattandosi, comunque, di un'ipotesi "aperta", per quanto concerne la forma di governo (3 ipotesi) la Commissione ha stabilito di presentare la proposta in Consiglio regionale per un dibattito politico istituzionale, finalizzato ad acquisire l'orientamento della assemblea sulla questione.</p> <p>Detto dibattito, previsto nel corso del mese di luglio 2003, è stato rinviato per problemi istituzionali alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva.</p> <p>A seguito della discussione avvenuta in Consiglio regionale, la Commissione, in data 30 ottobre 2003, ha definito la bozza di Statuto.</p> <p>La proposta è stata sottoposta ad una serie di consultazioni esterne che sono terminate in data 13 maggio 2004.</p>

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
11	PIEMONTE	<p>Sono stati presentate due proposte di legge statutarie inerenti il Consiglio delle Autonomie locali.</p> <p>La prima è stata presentata (n. 512/2003) dal Consigliere Tapparò (Gruppo Misto), mentre la seconda (n. 527/2003) è stata presentata dal Consigliere Manica ed altri (DS – SDI).</p> <p>Sono state inoltre presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal Consigliere Vaglio (Federalisti - AN) ed altri la proposta di legge n. 566/2003 concernente la “Carta costituzionale del Piemonte”; - dal Consigliere Marcenaro (DS) ed altri la proposta n. 587/2003 inerente “Statuto della Regione Piemonte”; - dal Consigliere Cattaneo (FI) ed altri la proposta n. 594/2003 relativa “Nuovo Statuto della Regione Piemonte”; - dal Consigliere Chiezzi (Comunisti italiani) ed altri la proposta n. 599/2003 concernente “Statuto della Regione Piemonte”; - dal Consigliere Tapparò (Gruppo misto) la proposta n. 600/2002 inerente “Nuovo Statuto della Regione Piemonte”; - dal Consigliere Contu (Rifondazione comunista) la proposta n. 608/2003 relativa “Nuovo Statuto della Regione Piemonte”. 	<p>La Commissione, in data 3 febbraio 2003, ha definito lo schema (indice e indicazioni di possibili contenuti dei vari Titoli e Capi) del nuovo Statuto regionale.</p> <p>Sono state effettuate consultazioni esterne, sia su base regionale che provinciale.</p> <p>E' stato presentato in data 10 luglio 2003 un documento di lavoro, sotto forma di articolato, da parte del Presidente della Commissione (Galasso).</p> <p>Il Presidente della Commissione ha dato incarico il 17 luglio 2003 al gruppo di lavoro interno (formato da funzionari e dirigenti dei vari Servizi del Consiglio regionale) di predisporre una bozza tecnica del nuovo Statuto regionale, che è stata presentata in data 11 settembre 2003.</p> <p>La Commissione ha iniziato, nella seduta del 27 novembre 2003, la discussione delle proposte di legge statutarie presentate dalla maggioranza e dalla minoranza.</p> <p>Nella seduta del 5 marzo 2004, la Commissione ha licenziato la proposta del nuovo Statuto regionale.</p> <p>La Commissione ha deciso di sottoporre la proposta, secondo un calendario prestabilito, ad una serie di consultazioni esterne che sono terminate il 7 aprile 2004. In seguito, sono state analizzate le osservazioni pervenute.</p> <p>Nella fase attuale, non è stato ancora stabilito il calendario per l'esame delle proposte di Statuto da parte del Consiglio regionale.</p>

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
12	PUGLIA	La Commissione ha elaborato un testo unificato (novembre 2001) sulla base delle proposte definite dai gruppi di lavoro interni alla Commissione medesima, dal Presidente della Commissione e dal gruppo di RC.	La Commissione ha licenziato, nella seduta del 24 luglio 2003, la proposta del nuovo Statuto regionale. In data 21 ottobre 2003, il Consiglio regionale ha revocato la precedente deliberazione statutaria, adottata in data 11 settembre 2003, ed ha approvato in prima lettura il nuovo testo. Il Consiglio regionale, nelle sedute del 3, 4 e 5 febbraio 2004, ha approvato, in seconda lettura, lo Statuto regionale.
13	TOSCANA	Sulla base delle schede tematiche di approfondimento (elaborate da un gruppo di lavoro interno) e in base alle indicazioni della Commissione il gruppo tecnico di esperti ha predisposto la bozza del nuovo Statuto regionale (luglio 2003)	La Commissione, in data 30 aprile 2004, ha licenziato sia la proposta del nuovo Statuto che quella inerente la legge elettorale. Il Consiglio regionale, nella seduta del 6 maggio 2004 ha approvato, in prima lettura, la nuova Carta statutaria regionale, mentre in quella del 7 maggio 2004, ha approvato la legge elettorale regionale (L.R. n. 20/2004).
14	UMBRIA	La proposta di articolato del nuovo Statuto regionale è stato progressivamente elaborato dagli esperti sulla base delle indicazioni della Commissione.	Nella seduta del 21 novembre 2003, il testo della bozza di Statuto è stato licenziato dalla Commissione ed in data 27 novembre 2003 è stato presentato in Consiglio regionale per un dibattito istituzionale. L'articolato è stato sottoposto ad una serie di consultazioni esterne che si sono concluse il 24 gennaio 2004. Il Consiglio regionale è stato convocato il 29, 30, 31 marzo, 1 e 2 aprile 2004 per l'esame del nuovo Statuto regionale. Il Consiglio regionale nella seduta del 2 aprile 2004, ha approvato, in prima lettura, la nuova Carta statutaria regionale.

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
15	VENETO	<p>Sono state presentate 5 proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 1 Galan (FI); n. 2 Cacciari ed altri (DS – Margherita); n. 3 Piccolo ed altri (PPE); n. 4 Manzato ed altri (Lega); n. 5 Scaravelli ed altri (AN). 	<p>La Commissione ha definito uno schema del nuovo Statuto ed ha attivato una serie di consultazioni esterne su base regionale e provinciale, che sono terminate nel mese di novembre 2003.</p> <p>La Commissione ha deciso di predisporre delle schede sottoforma di articolato. Nella seduta dell'11 marzo 2004, ha concluso l'esame delle schede ed ha aperto la discussione sui temi più controversi (forma di governo, numero dei consiglieri e degli assessori, funzioni della Giunta e del Consiglio).</p> <p>Ultimato il dibattito la Commissione ha affidato ai cinque esperti di supporto tecnico alla medesima la stesura dell'articolato.</p> <p>In data 11 maggio 2004, è stata presentata alla Commissione la proposta di revisione dello Statuto regionale (n. 6).</p> <p>Nella stessa seduta è iniziato l'esame dell'articolato.</p> <p>In seguito, sono stati presentati emendamenti al testo da parte dei Commissari.</p> <p>La Commissione ha deciso, pertanto, di procedere ad un ulteriore esame della bozza.</p> <p>Dopo le elezioni la proposta sarà sottoposta ad una serie di consultazioni esterne.</p>

